PORTS of GENOA
VADO LIGURE ▪ SAVONA
PRA' ▪ GENOVA

Servizio Ragioneria
Vista la disponibilità dei fondi sui capitoli: U1.5110 del bilancio per l'esercizio finanziario in corso; preso impegno/accertamento al N°
Il Responsabile Uff. Contabilità FIRMATO
Visto il Responsabile Uff. Progr. Risorse

AUTORITÀ DI SISTEMA PORTUALE DEL MAR LIGURE OCCIDENTALE

Decreto N. **761**

IL PRESIDENTE

VISTA la legge 28 gennaio 1994, n. 84, di riordino della legislazione in materia portuale, il Decreto Legislativo n. 169 del 4 agosto 2016 e il Decreto Legislativo n. 232 del 13 dicembre 2017;

VISTO il decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti del 29 dicembre 2020 n. 601, notificato all'Ente in pari data, di nomina del Dott. Paolo Emilio Signorini nella carica di Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale;

VISTA la deliberazione assunta dal Comitato di Gestione nella seduta del 18 maggio 2021, Prot. n. 19/1/2021, concernente la nomina dell'Avv. Paolo Piacenza a Segretario Generale dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale a far data dal 18 maggio 2021;

VISTO il decreto n. 477 del 20 maggio 2021 concernente la delibera del Comitato di Gestione del 18 maggio 2021, Prot. n. 19/1/2021;

VISTO il Regolamento di Amministrazione e di Contabilità dell'ex Autorità portuale approvato dal Comitato Portuale nella seduta del 23 aprile 2007, integrato dal Ministero dei Trasporti e dal Ministero dell'Economia e delle

Finanze con nota del 26 giugno 2007, integrato dal Comitato Portuale con delibera 117/2 nella seduta del 29 novembre 2011 ed approvato dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, con nota M_TRA/PORTI/3927 del 26 marzo 2012;

VISTO l'art. 22 comma 4 del Decreto Legislativo 4 agosto, n. 169 con cui, fino all'approvazione del regolamento di contabilità di cui all'art. 6, comma 9, della Legge n.84 del 1994, come modificato dal decreto di cui trattasi, l'Autorità di Sistema Portuale applica il regolamento di contabilità della soppressa Autorità portuale dove ha sede la stessa Autorità di Sistema Portuale;

VISTO l'art. 8 della Legge 84/94 ed in particolare il comma 2 che dispone che al Presidente spetta la gestione delle risorse finanziarie in attuazione del piano di cui all'articolo 9, comma 5, lettera b;

VISTA la deliberazione assunta dal Comitato di Gestione nella seduta del 4 luglio 2017, Prot. n. 45/6, con la quale è stata adottata la nuova dotazione organica dell'AdSP, approvata dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti con nota prot. n. 21803 del 31 luglio 2017;

VISTO il decreto n. 1889 del 21 novembre 2017, come modificato con decreti n.ri 353/20, 524/20, 815/20, 834/20 e n. 11 del 15 gennaio 2021, con il quale è stata approvata la nuova organizzazione, la declaratoria delle strutture dirigenziali e il relativo funzionigramma dell'AdSP, nonché il decreto n. 2077

del 14 dicembre 2017 che posticipa al 1° gennaio 2018 l'efficacia di tale decreto;

VISTI i decreti n. 2306 del 29 dicembre 2017 e n. 1129 del 15 giugno 2018 di attribuzione degli incarichi dirigenziali alle strutture dell'AdSP di cui al decreto n. 1889 del 21 novembre 2017;

VISTO il Bilancio di Previsione 2021 approvato dal Comitato di Gestione con Delibera n. 95/6 nella seduta del 07.12.2020 ed approvato dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti con nota prot. AdSP n. 16/02/2021.0004739.E (prot. M_INF.VPTM.REGISTRO UFFICIALE.U.0004385 del 15.02.2021) comprendente la programmazione delle opere infrastrutturali per l'anno 2021, come descritta nel Programma Triennale delle Opere 2021 – 2023, nonché il programma biennale forniture e servizi 2021 - 2022;

VISTO il decreto n. 247 del 18/03/2021 con il quale sono stati assegnati i budget finanziari a ciascun Centro di Responsabilità dell'Ente;

VISTO il decreto n. 393 del 24 aprile 2021 con il quale sono state approvate le linee guida per la verifica di regolarità amministrativo-contabile dei provvedimenti aventi impatto economico finanziario di bilancio;

CONSIDERATO che in data 15/09/2008 è stato sottoscritto, ai sensi dell'art. 34 del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e della deliberazione del Consiglio Regionale 22/2005 tra la Regione Liguria, l'ex Autorità Portuale di Savona, la Provincia di Savona e il Comune di Vado Ligure un Accordo di Programma, avente ad oggetto non solo la realizzazione della Piattaforma Multipurpose

di Vado Ligure ma anche la riqualificazione complessiva del fronte mare di Vado Ligure e delle aree retroportuali;

CONSIDERATO che in data 28 settembre 2018 è stato firmato un aggiornamento del citato Accordo di Programma tra la Regione Liguria, l'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale, la Provincia di Savona, la Società Autostrada dei Fiori S.p.A. e il Comune di Vado Ligure, al fine di adeguare l'accordo di cui al precedente paragrafo agli eventi intervenuti in seguito alla prima sottoscrizione (d'ora in poi, per brevità, "Accordo di Programma");

CONSIDERATO, pertanto, che nell'ambito del più ampio progetto di realizzazione della Piattaforma Multifunzionale in Vado Ligure, l'Autorità Portuale di Savona, oggi Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale, decise di implementare il sistema ferroviario del Porto di Vado Ligure, in sinergia con quanto previsto dalle previsioni del Piano Regolatore Portuale del Porto di Savona;

CONSIDERATO che le aree retrostanti il porto di Vado Ligure, in parte di proprietà dell'Autorità di Sistema portuale del Mar Ligure Occidentale, in parte di proprietà di Interporto di Vado – Intermodal Operator S.p.A, sono state individuate quale sede idonea alla localizzazione delle opere complementari e/o a servizio del nuovo terminal previste dal vigente Piano Regolatore Portuale del Porto di Savona e dall'Accordo di Programma stipulato il 15/09/2008 (per quanto qui di interesse: Parco ferroviario P-711;

Viabilità retroportuale e nuovi varchi doganali – strutture di varco P-703; Impianti ferroviari e parte del piazzale Terminal Intermodale di Vado Ligure P-714; barriera fonoassorbente presso il Terminal Intermodale di Vado Ligure P-716);

RICORDATO che Interporto di Vado – Intermodal Operator S.p.A è una società di diritto privato attualmente controllata al 72% dall'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale (*ex* Autorità Portuale di Savona) che annovera tra i suoi soci anche Autostrada dei Fiori S.p.A: (che ne detiene il 28% del capitale sociale);

VISTA la Convenzione stipulata in data 27/02/2002 tra Interporto di Vado – Intermodal Operator S.p.A e il Ministero delle infrastrutture e dei Trasporti (convenzione aggiuntiva all'originaria del 05/05/2000) con la quale la società è stata ammessa alle contribuzioni pubbliche stanziate dalla Legge n. 413/1998 a favore degli interporti (tra le opere oggetto di contribuzione pubblica erano compresi anche i progetti P-714 e P-716);

VISTO il decreto n. 72 del 23/11/2015 emesso dall'allora Autorità Portuale di Savona con il quale era stato/a:

- approvato Il Progetto Preliminare n. 711 avente ad oggetto "*Opere di sistemazione del versante in fregio alla viabilità di accesso al porto di Vado Ligure*" ed il relativo quadro economico per un importo complessivo pari ad euro 13.597.103,00;
- approvato il Progetto preliminare n. 714 delle opere di "*Realizzazione*

impianti ferroviari e parte piazzale Terminal Intermodale di Vado Ligure";

- approvato il Progetto Preliminare n. 716 delle opere di "*realizzazione barriera fonoassorbente nel Terminal Intermodale di Vado Ligure*";
- autorizzata la messa a disposizione dei progetti stessi alla società Interporto di Vado I.O. S.p.A. "*al fine di curarne gli ulteriori sviluppi progettuali*";

RICHIAMATA la Convenzione sottoscritta tra l'*ex* Autorità Portuale di Savona e la società partecipata Interporto di Vado – Intermodal Operator S.p.A per l'anno 2016 per l'erogazione di trasferimenti volti alla realizzazione di un sistema ferroviario integrato nelle aree retrostanti e al completamento delle opere previste dalla Legge 413/98;

RILEVATO che Interporto di Vado – Intermodal Operator S.p.A, ha realizzato in parte su aree di sua proprietà gli impianti ferroviari e parte del piazzale Terminal Intermodale di Vado Ligure previsti dal progetto n. 714, nonchè la barriera fonoassorbente presso il terminal intermodale di Vado Ligure prevista dal progetto n. 716, mentre il progetto n. 711 risulta essere ancora in fase di progettazione e sarà invece realizzato dall'Autorità di Sistema Portuale, diversamente da quanto stabilito con il citato decreto 72/2015;

CONSIDERATO, infatti, che nell'annualità 2019/2021 l'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale ha inserito nel proprio programma triennale delle opere (tale opera era peraltro già stata inserita nell'elenco

annuale delle opere 2012 dell'*ex* Autorità Portuale di Savona nell'ambito degli obiettivi di sviluppo della logistica ferroviaria) e nello specifico nell'elenco annuale 2019 l'intervento di cui al progetto n. 711 "*Opere di sistemazione del versante in fregio alla viabilità di accesso al porto di Vado Ligure per ampliamento terminal intermodale*", questo poi posticipato all'annualità 2020 e successivamente 2021;

PRESO ATTO, tuttavia, che in esecuzione al decreto APSV 72/2015 Interporto di Vado – Intermodal Operator S.p.A. con scrittura privata del 22 marzo 2016 e successivo *addendum* del 25 settembre 2020 aveva affidato l'incarico per la redazione del progetto definitivo relativo al sopra menzionato progetto n.711 alla società IGEAS ENGINEERING S.r.l., con sede in Torino, Corso Traiano 64/12 (P.I. e CF IT07226150014) per l'importo di euro 200.000, oltre IVA, se dovuta, e CNPAIA;

PRESO ATTO altresì che pertanto Interporto di Vado – Intermodal Operator S.p.A. dispone di detto progetto, completo e pronto per essere sottoposto agli organi competenti in sede di conferenza di servizi per l'approvazione dello stesso ai sensi dell'art. 5, comma 5*ter*, della L.84/94, così come modificata dal Decreto-legge 76/2020, convertito con Legge 120/2020 con Conferenza dei Servizi;

CONSIDERATO che, a seguito del completamento della costruzione della Piattaforma Multifunzionale di Vado Ligure, con Atto n. 91, Reg. n. 10/2019 del 12/12/2019 è stata assentita ad APM Terminals Vado Ligure S.p.A. (oggi

Vado Gateway S.p.A.) la concessione demaniale marittima pluriennale ai sensi dell'art. 18 della Legge 84/1994 relativa all'occupazione ed all'uso esclusivo delle aree (scoperte e coperte, ivi inclusi edifici e strutture pertinenziali), dei piazzali e delle relative banchine (soprasuolo e sottosuolo), con relativi impianti e attrezzature, del compendio demaniale marittimo c.d. Terminal Contenitori sito in Vado Ligure destinato al traffico marittimo e/o ad operazioni strettamente necessarie alle attività portuali;

CONSIDERATO, altresì, che la Piattaforma Multifunzionale di Vado Ligure è entrata in esercizio nel mese di dicembre 2019 e che devono essere completate alcune opere a corredo della stessa, tra le quali il parco ferroviario, destinato alle operazioni di caricamento e scarimento treni, e relativa protezione acustica di cui all'art. 3, commi e) e l) dell'Accordo di programma aggiornato;

RILEVATA pertanto la necessità di procedere urgentemente con l'esecuzione delle opere di cui al progetto n. 711 in questione "*Opere di sistemazione del versante in fregio alla viabilità di accesso al porto di Vado Ligure per ampliamento terminal intermodale*" per i fini sopra detti e **CONSIDERATO,** come già ricordato, che Interporto di Vado – Intermodal Operator S.p.A dispone di un progetto relativo a dette opere che non potrà più essere utilizzato dalla società partecipata;

RILEVATA pertanto l'opportunità di acquisire il progetto, a disposizione di Interporto di Vado – Intermodal Operator S.p.A, afferente al progetto n. 711, al

fine di procedere con celerità all'approvazione del progetto stesso e all'indizione della gara per l'esecuzione dei lavori per le motivazioni indicate nella relazione del RUP Ing. Susanna Pelizza (incarico del 12/07/2021 n. 21202 di protocollo) allegata al presente decreto per costituirne parte integrante, nella quale attesta tra l'altro che l'acquisizione del bene al prezzo sostenuto dalla società partecipata è di convenienza per l'Amministrazione per le motivazioni meglio indicate in detta relazione;

RILEVATO, inoltre, che i lavori e le opere di cui al progetto P.711 interesseranno anche aree di proprietà Interporto di Vado – Intermodal Operator S.p.A. e che è in corso il procedimento *ex* art. 12 DL 98/2011 ai fini dell'acquisizione di dette aree;

PRESO ATTO della nota del del 22 giugno 2021 del presidente di Vado – Intermodal Operator S.p.A. (Prot. 19029E) con la quale attesta che il progetto n. 711 ed in particolare il contratto stipulato con Igeas Engineering S.r.l. non è mai stato oggetto nè di richieste, nè di finanziamenti pubblici, nè erogazioni di cui alla Legge 413/98 e non è altresì mai stato inserito tra le richieste di cui alla convenzione del 5 aprile 2016 siglata con l'*ex* Autorità Portuale di Savona avente ad oggetto "*Convenzione per l'anno 2016 per l'erogazione di trasferimenti volti alla realizzazione di un sistema ferroviario integrato nelle are retroportuali e al completamento delle opere previste dalla Legge 413/98*";

CONDIDERATO altresì che il contratto relativo all'acquisizione del progetto

n. 711, prevederà che l'importo per l'acquisizione del progetto sarà versato solo in seguito alla sua approvazione in sede di Conferenza dei Servizi e l'eventuale inserimento di una clausola risolutiva espressa in caso di mancata approvazione del progetto in sede di Conferenza dei Servizi;

CONSIDERATO che l'investimento in questione è previsto nel bilancio di previsione 2021 e l'acquisizione del progetto definitivo del progetto n. 711 dovrà essere ricondotto nell'ambito del quadro economico dell'intervento, all'interno delle voci C07 e C12, per un importo complessivo di euro 244.000,00 compresa IVA - codice finanziamento "00134 Anticipazioni operazioni finanziarie". dell'esercizio finanziario in corso;

VISTO lo schema di contratto redatto per l'acquisizione del progetto in parola;

SU PROPOSTA del RUP e del Direttore della Direzione Tecnica e Ambiente che attesta la regolarità tecnico-amministrativa del presente provvedimento;

SENTITO il Segretario Generale;

DECRETA

per le motivazioni indicate in premessa:

- di disporre l'acquisizione del progetto n. 711 "*Opere di sistemazione del versante in fregio alla viabilità di accesso al porto di Vado Ligure per ampliamento terminal intermodale*" per un importo di euro

200.000,00 oltre IVA (importo complessivo euro 244.000,00) a favore di Vado – Intermodal Operator S.p.A., disponendo altresì che il pagamento avverrà solo a seguito dell'acquisizione dei titoli abilitativi in sede di Conferenza dei Servizi;

- di approvare lo schema di contratto redatto ai fini dell'acquisizione del progetto n. 711 con le precisazioni meglio indicate nei paragrafi, nonchè di disporre l'attivazione dell'*iter* per l'acquisizione dei titoli abilitativi *ex* art. 5 comma 5*ter* della L.84/94 così come modificata dal Decreto-legge 76/2020, convertito con Legge 120/2020 con Conferenza dei Servizi.

- di impegnare l'importo complessivo di euro 244.000,00 a carico del capitolo U.5110 – codice finanziamento 00134 dell'esercizio finanziario in corso con riserva di ricondurre detta spesa nell'ambito delle somme a disposizione del quadro economico dell'opera P.711 e nello specifico alla voce C07 per € 200.000,00 ed alla voce C12 per € 44.000,00 una volta che lo stesso sarà approvato.

Genova, li **23/07/2021**

Il Presidente

Dott. Paolo Emilio Signorini

PAOLO EMILIO
SIGNORINI
22.07.2021
16:15:32
GMT+01:00